



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA – SEZ. SCIENZE APPLICATE Via S. D’Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652
SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel.095/6136083 Fax 095/7694523

C.F. 80012580876 - Cod. Mecc.: CTPC01000A E-mail: ctpc01000a@istruzione.it – PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it

SITO WEB SCUOLA: www.liceovergadrano.edu.it



EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

Disposizioni generali

Fonti normative

Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica»

DM del 22.06.2020 - Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica

Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

A fondamento dell’educazione civica, che intende sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge n. 92/19), si pone la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

I nuclei concettuali dell’insegnamento sono precisati nel comma 2 dell’articolo 1 della Legge n° 92 del 20 agosto 2019 e sono:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ.

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento).

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE.

Processi	Dettagli
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Obiettivi generali di apprendimento

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di Educazione civica previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 35/ 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

Contenuti

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, ad esempio i regolamenti scolastici, rientrano in questo primo nucleo concettuale.

La Legge 92/2019, infatti, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Il secondo nucleo, **Sviluppo sostenibile**, è stato integrato alla luce del Piano del Ministero dell'Istruzione **RiGenerazione Scuola** che, con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196¹ (Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente), entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Il piano, attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, è pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'Educazione civica.

Gli obiettivi pertanto non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale sono collegate ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

I quattro pilastri del piano sono:

- *Rigenerazione dei saperi* (appresi e vissuti), che prevede attività didattico - formative laboratoriali, esperienziali e interattive di educazione alimentare, alla salute e alla legalità indirizzate agli alunni, ai docenti e alla famiglie, da tenersi non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.
- *Rigenerazione dei comportamenti*, che prevede la messa a regime di un insieme di attività formative per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita (ad esempio implementare il consumo di bevande e cibi sostenibili o di prodotti a km 0, attività di riciclo dei rifiuti ...)
- *Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali*, ossia la realizzazione di scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati, graduale riqualificazione energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi.
- *Rigenerazione delle opportunità*, tramite l'offerta di nuovi corsi di studio (pilastro non

¹ Art. 10 comma 3 - "Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero dell'istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, che prevede la realizzazione, a favore della comunità scolastica, di attività formative volte alla promozione della consapevolezza e della conoscenza delle problematiche egate al consumo della plastica monouso e a trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile."

adeguato al ciclo scolastico

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed economici:

<i>Obiettivi sociali</i>	Recuperare la socialità. Superare il pensiero antropocentrico. Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Abbandonare la cultura dello scarto. Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni.
<i>Obiettivi ambientali</i>	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la Casa comune. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi. Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico. Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo.
<i>Obiettivi economici</i>	Conoscere la bioeconomia. Conoscere il sistema dell'economia circolare. Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico. Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative. Acquisire competenze green.

L'Agenda 2030 è un piano che prospetta cambiamenti significativi da realizzare nell'arco di 15 anni dalla sottoscrizione. Si pone i seguenti 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, anche detti Global Goals proprio perché coinvolgono tutto il globo terrestre:

- Goal 1 - Sconfiggere la povertà
- Goal 2 - Sconfiggere la fame
- Goal 3 - Salute e benessere
- Goal 4 - Istruzione di qualità
- Goal 5 - Parità di genere
- Goal 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
- Goal 7 - Energia pulita e accessibile
- Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
- Goal 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture
- Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze
- Goal 11 - Città e comunità sostenibili
- Goal 12 - Consumo e produzione responsabili
- Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico
- Goal 14 - Vita sott'acqua
- Goal 15 - Vita sulla terra
- Goal 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
- Goal 17 - Partnership per gli obiettivi

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 92/2020, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe.

CURRICOLO VERTICALE – PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME	
Costituzione, istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica
Competenza riferita al PECUP	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato. Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti: Sicurezza alimentare, corretti stili di vita e benessere della persona
Competenza riferita al PECUP	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti: Il cyber-bullismo
Competenza riferita al PECUP	Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del cittadino digitale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo

CURRICOLO VERTICALE – PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE

Costituzione. Istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti: Educazione alla legalità: i poteri dello Stato e le istituzioni nazionali, regionali e locali
Competenza riferita al PECUP	Saper leggere i Titoli I, II, III e IV della seconda parte della Costituzione. Apprezzare gli aspetti istituzionali dell'attualità politica. Distinguere i ruoli dei diversi organi costituzionali. Distinguere tra politica e amministrazione
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti: La globalizzazione
Competenza riferita al PECUP	Individuare i pro e i contro della globalizzazione. Condividere le differenze e valorizzare le diversità. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti: Sicurezza e privacy Ludopatia e hikikomori
Competenza riferita al PECUP	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Evitare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia relativamente a minacce al benessere fisico e psicologico

CURRICOLO VERTICALE – PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE

Costituzione Istituzioni Regole e legalità	Argomenti proposti: Il lavoro ad integrazione di quanto previsto nei percorsi di PCTO.
Competenza riferita al PECUP	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti: Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, lavoro minorile
Competenza riferita al PECUP	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti: La comunicazione digitale
Competenza riferita al PECUP	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica Utilizzare in modo consapevole le competenze digitali per una comunicazione efficace e rispettosa dei principi della legalità

CURRICOLO VERTICALE – PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

Costituzione, Istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. I fenomeni corruttivi
Competenza riferita al PECUP	Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati nella PARTE I della Costituzione. Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa e di religione. Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici. Acquisire competenze trasversali per l'orientamento. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo il contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti: Parità di genere: la violenza contro le donne. Il fenomeno migratorio
Competenza riferita al PECUP	Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni Conoscere le principali grandezze della contabilità economica nazionale Sviluppare la cittadinanza attiva. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti: Salute e benessere digitali Questioni di bioetica: gli aspetti etici, scientifici e giuridici
Competenza riferita al PECUP	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Evitare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia relativamente a minacce al benessere fisico e psicologico

CURRICOLO VERTICALE – PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

Costituzione, Istituzioni, regole e legalità	Argomenti proposti: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea
Competenza riferita al PECUP	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Argomenti proposti: Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani Volontariato e protezione civile
Competenza riferita al PECUP	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
Cittadinanza digitale	Argomenti proposti: La web democracy L'intelligenza artificiale
Competenza riferita al	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali,

PECUP	economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--------------	--

Format per l'UDA di educazione civica

U.D.A. di Educazione civica elaborata dai docenti del Consiglio della classe	
Titolo	
<i>Abstract</i>	
<i>Docente coordinatore</i>	
<i>Compito / Prodotto</i>	Elaborazione di varie tipologie testuali e multimediali
<i>Finalità generali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di osservare, analizzare, descrivere, memorizzare e progettare; • Saper individuare informazioni e condividerle all'interno del gruppo di lavoro; • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Riferire con chiarezza, sia in forma orale che scritta, su un argomento di studio • Saper esprimere il proprio pensiero in maniera logicamente e concettualmente corretta e saper ascoltare il punto di vista altrui • Rielaborare in modo personale le informazioni
<i>Competenze mirate</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona.
<i>Competenze disciplinari trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria realtà • Conoscere e rispettare le regole • Rafforzare l'autonomia e l'identità • Sviluppare propensioni ad accettare e a collaborare • Sviluppare senso di partecipazione e impegno
<i>Destinatari</i>	Studenti della classe
<i>Tempi</i>	
<i>Attività</i>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni anche in compresenza, a classi aperte;

	<ul style="list-style-type: none"> • test di monitoraggio e restituzione degli argomenti trattati; 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione • Lavoro di gruppo • Ricerca documentale • Lezione frontale 	
Risorse umane	Docenti delle discipline coinvolte (anche non appartenenti al consiglio di classe per eventuali attività a classi aperte)	
Strumenti	Libri di testo, schede e approfondimenti anche on line, visione di filmati, documenti e mappe concettuali, altri strumenti audio-visivi	
Criteri e modalità di valutazione	<p>Osservazione e valutazione in aula (virtuale o reale) secondo i criteri di interesse, impegno e collaborazione personale al progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura ed analisi delle elaborazioni personali e dei prodotti comunicativi di gruppo • Verifica delle conoscenze tramite prove orali, scritte (strutturate e semi strutturate) • Verifica delle abilità e competenze raggiunte nelle singole discipline • Valutazione del prodotto finale sulla base di criteri predefiniti: chiarezza, originalità, efficacia della comunicazione. 	
Discipline coinvolte	Conoscenze	Abilità
Lingua e Letteratura Italiana		
Storia, Cittadinanza e Costituzione		
Lingua Inglese		
Diritto ed Economia		
Religione Cattolica		
Matematica		

Valutazione		
Indicatori	Livelli	Descrittori
Organizzazione del lavoro e realizzazione del prodotto elaborato	Livello avanzato (A)	L'elaborato\prodotto svolto è completo ed esauriente in ogni sua parte ed originale.
	Livello intermedio (B)	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato alla consegna e presenta collegamenti ed osservazioni

	Livello base (C)	Il prodotto presenta i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna
	Livello base non raggiunto (D)	Il prodotto risulta frammentario e o incompleto; non è pertinente alla consegna; mancano i collegamenti tra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.

Griglia di osservazione (valutazione processo di apprendimento)		
Ricerca e gestione delle informazioni	Livello avanzato (A)	I dati raccolti sono stati rielaborati con cura e pertinenza utilizzando un valido metodo di lavoro e destrezza nell'uso delle informazioni necessarie.
	Livello intermedio (B)	Le informazioni ottenute sono state elaborate in modo adeguato e personale
	Livello base (C)	Le informazioni elaborate sono di livello essenziale e sono state organizzate ed elaborare in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Le informazioni reperite sono scarse ed inadeguate; non sono aggregate in modo coerente e non consentono di fornire risultati attinenti alle richieste.
Capacità espositive ed uso della terminologia specifica.	Livello avanzato (A)	L'allievo possiede una buona / notevole capacità espositiva, un ricco vocabolario e usa in modo pertinente sia i termini giuridici che tecnici.
	Livello intermedio (B)	L'allievo ha una soddisfacente padronanza del linguaggio giuridico e della terminologia tecnica.
	Livello base (C)	L'allievo possiede un lessico e una capacità espositiva; conosce i principali termini specifici

	Livello base non raggiunto (D)	Il linguaggio specifico è povero ed è utilizzato in modo spesso inopportuno. Le abilità espositive sono scarse.
Autonomia progettuale e realizzativa	Livello avanzato (A)	L'allievo è completamente autonomo nello svolgere il lavoro assegnato, si pone come elemento di supporto nei gruppi di lavoro.
	Livello intermedio (b)	L'allievo ha raggiunto un discreto livello di autonomia nella realizzazione del lavoro, così come nella scelta dei dati e degli strumenti da utilizzare.
	Livello base (C)	L'allievo ha un'autonomia molto limitata nello svolgere i compiti e necessita spesso di spiegazioni aggiuntive e di guida.
	Livello base non raggiunto (D)	L'allievo riesce a lavorare solo se costantemente supportato
Partecipazione e rapporti relazionali	Livello avanzato (A)	Partecipa attivamente a tutte le attività proposte e rispetta le scadenze stabilite. Sa lavorare e interagire in modo proficuo e funzionale con i pari e gli adulti.
	Livello intermedio (B)	Partecipa adeguatamente alle attività proposte e rispetta le relative scadenze. Interagisce in modo corretto con i pari e gli adulti.
	Livello base (C)	Partecipa, pur con qualche difficoltà, alle attività proposte e generalmente rispetta le scadenze stabilite. Si relaziona con gli altri in modo accettabile.
	Livello base non raggiunto (D)	Non partecipa attivamente alle attività proposte e non rispetta le scadenze stabilite. Non riesce ad interagire, anche in modo accettabile, con i pari e gli adulti.